



COMUNE DI ROMETTA

CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 39 DEL 16/04/2024

OGGETTO: DEMOCRAZIA PARTECIPATA ANNO 2024 – ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO E LINEE DI INDIRIZZO.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno sedici del mese di aprile alle ore 13:00 e seguenti nella Sala delle adunanze della Giunta Comunale, sede legale si è riunita la Giunta Comunale.

Cognome e Nome	Presente
1. Merlino Nicola - Sindaco	Sì
2. Cirino Antonino - Assessore	Sì
3. Bottaro Antonio Roberto - Assessore	Sì
4. Saija Giuseppe - Assessore	Sì
5. Visalli Paola Maria Tindara - Assessore	No
Totale Presenti:	4
Totale Assenti:	1

Il Sindaco Avv. Merlino Nicola assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa L'Abbate Francesca

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n. 45 del 10/04/2024 promossa dal Sindaco Avv. Nicola Merlino ed istruita dal Responsabile dell'Area Amministrativa Dott.ssa Giuliana Telleri, che di seguito integralmente si riporta:

PREMESSO:

- che l'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014 ha previsto che "ai Comuni è fatto obbligo di spendere almeno il 2 per cento delle somme loro trasferite con forme di democrazia partecipata, utilizzando strumenti che coinvolgano la cittadinanza per la scelta di azioni di interesse comune";

- che l'art. 6, comma 2, della L.R. 9/2015, modificando il predetto art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014, ha sanzionato l'eventuale inadempimento dei Comuni con "la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tali modalità";

- che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con la circolare n. 5 del 9/3/2017, ha evidenziato la necessità:

- "che al fine di garantire effettivamente il diritto di partecipazione della cittadinanza alle scelte di governo è richiesta la definizione dei livelli qualitativi minimi dei processi decisionali inclusivi", prevedendo così "che le Amministrazioni procedano alla pianificazione degli adempimenti per la realizzazione del percorso partecipativo, precisando i passi da intraprendere, le scadenze ed individuando i responsabili dei compiti da svolgere";
- che "il Consiglio Comunale provveda, preliminarmente, ad adottare appositi provvedimenti per l'istituzione ed il funzionamento della partecipazione";
- che "l'Amministrazione comunale dovrà provvedere, annualmente e nelle forme previste dalla relativa delibera consiliare, alla consultazione della cittadinanza, con apposito avviso pubblico nel quale dovrà essere specificato:

- a) il budget, ossia l'importo per il quale si richiede di esprimere una indicazione in ordine alla destinazione;
- b) i soggetti coinvolti nel processo di partecipazione (singoli cittadini, associazioni o enti diversi);
- c) la modalità di espressione della preferenza (tavoli tecnici di approfondimento, schede di partecipazione, annunci e/o qualsiasi altra forma di interazione partecipativa);
- d) il termine entro il quale i soggetti interessati potranno far pervenire il loro contributo;
- e) le eventuali aree tematiche o i progetti per i quali i cittadini possono esprimere proposte o preferenze";

- che l'art. 14, comma 6, della L.R. 8/2018 ha aggiunto all'art. 6, comma 1, della L.R. 5/2014 il seguente articolato:

- "1 bis - Dal 2019 è fatto obbligo ai comuni, per i quali il valore dei trasferimenti da destinare alla democrazia partecipata superi 10 migliaia di euro, di attivare gli strumenti di democrazia partecipata di cui al comma 1 entro e non oltre il 30 giugno di ogni anno, mediante la pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico.
- 1 ter - Ogni comune, per le finalità di cui al comma 1 bis, adotta un apposito regolamento, approvato dal consiglio comunale, che tenga conto delle seguenti indicazioni:
 - a) ogni cittadino o gruppo di cittadini, purché residenti nel rispettivo territorio comunale, può presentare un progetto;

- b) *la valutazione dei progetti spetta alla cittadinanza, che deve essere messa nelle condizioni di esprimere una preferenza;*
- c) *tutte le fasi del procedimento, esemplificate in raccolta dei progetti, valutazione, modalità di selezione, esito della scelta e liquidazione delle somme devono essere adeguatamente pubblicizzate sul sito istituzionale dell'ente.*
- *1 quater - L'Assessorato regionale delle autonomie locali e della funzione pubblica vigila sul rispetto di quanto previsto dal presente articolo e relaziona annualmente sul raggiungimento degli obiettivi. Gli obblighi di cui al presente articolo non si applicano ai comuni in dissesto dichiarato".*

- che l'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, con la circolare n. 14 del 12/10/2018, ha precisato:

- *che il Regolamento dovrà prevedere dettagliatamente tutte le fasi procedurali così descritte:*
 - *raccolta dei progetti*
 - *valutazione degli stessi*
 - *modalità di selezione*
 - *esito della scelta effettuata*
 - *liquidazione delle somme da attribuire ai progetti;*
- *che, "pur se la norma non lo precisa, dovrà trattarsi di progetti riguardanti atti o servizi di competenza comunale";*
- *che "l'ammissibilità e la fattibilità dei progetti dovrà essere verificata dagli uffici comunali" e che "la esclusione dovrà essere motivata";*
- *che "ciascun Comune dovrà rappresentare nel regolamento la modalità di presentazione delle proposte alla cittadinanza e della scheda di votazione dove esprimere le preferenze, oltre alle procedure, tempi e modalità di voto";*
- *che "le proposte che hanno ottenuto la preferenza della cittadinanza, costituiranno oggetto di impegno nel bilancio comunale e, successivamente, saranno liquidate le somme ad esse relative, con le modalità che dovranno essere previste dal regolamento";*

CONSIDERATO:

- che il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 43 del 30/11/2020, ha ottemperato alle indicazioni formulate dall'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con la sopra richiamata circolare n. 5/2015 dettando "linee guida e modalità per la corretta attuazione dell'istituto della Democrazia partecipata ai sensi della L.R. n. 5/2014 e in particolare della circolare dispositiva del 9/3/2017";

- che detto Regolamento disciplina tutte le fasi del complesso procedimento amministrativo di predisposizione, ammissione, votazione, approvazione, realizzazione di progetti improntati a regole di Democrazia Partecipata;

- che, in funzione delle risorse trasferite dalla Regione Siciliana nell'anno 2023, l'entità delle risorse economiche da destinare a Democrazia partecipata per l'anno 2024 è stata fissata, in via provvisoria e prudentiale, in € 8.353,45 per la finalità di che trattasi;

- che il suddetto importo complessivo di € 8.353,45, è stato previsto nel bilancio pluriennale 2024/2026 approvato dal Consiglio Comunale, giusta delibera n 54 del 18/12/2023;

DATO ATTO:

- che il crono programma del percorso partecipativo prevede le seguenti fasi, comprensiva della presente:

- a) entro **15 giorni** dall'inizio della pubblicazione dell'AVVISO, i soggetti coinvolti nel processo di partecipazione, ovvero:
- le persone fisiche residenti nel comune che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età;
 - le persone giuridiche portatrici di interessi diffusi, quali associazioni, fondazioni, comitati formalmente costituiti, enti pubblici e privati, organismi di rappresentazione collettiva che abbiano sede legale o operativa nel territorio comunale;
 - le imprese commerciali, ditte, attività imprenditoriali iscritte alla camera di commercio purchè con sede legale o domicilio fiscale nel territorio comunale;
 - gli istituti scolastici pubblici presenti sul territorio.

Le proposte ed idee per l'utilizzo delle risorse destinate alla democrazia partecipata dovranno essere inviate utilizzando l'apposita "Scheda di partecipazione" predisposta dal Comune e pubblicata insieme all'Avviso.

- b) Verificata l'ammissibilità e fattibilità di detti progetti da parte del Responsabile dell'Area competente per materia o da diverso responsabile individuato per lo specifico procedimento nel rispetto dei criteri stabiliti dall'art. 7 del Regolamento, l'istruttoria si conclude con un visto di fattibilità firmato dal Responsabile dell'Area di competenza, dall'Assessore al ramo e da un rappresentante di ogni gruppo consiliare.
- c) Conclusa la fase di valutazione, le proposte munite del visto di fattibilità, saranno ordinate e rappresentate in un documento denominato "**Documento sulla partecipazione**" sottoposto ad approvazione da parte della Giunta Comunale.
- d) Nel periodo fissato nella deliberazione della Giunta Municipale, i cittadini residenti nel Comune di Rometta, potranno votare i progetti da realizzare esprimendo la propria scelta. Sulla scorta delle votazioni espresse dalla cittadinanza, sarà stilata una graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili

- che il progetto descritto nella "Scheda di partecipazione":

- a) **deve rientrare tra i servizi di competenza comunale** e ricadere in una o più delle seguenti aree tematiche:

1. Ambiente ed ecologia
2. Spazi e aree verdi
3. Lavori pubblici, mobilità e viabilità
4. Attività socio-culturali e sportive
5. Politiche sociali, educative e giovanili
6. Sviluppo socio economico del territorio: agricoltura, artigianato, commercio;

- b) **deve essere economicamente fattibile** con le risorse all'uopo destinate e non essere superiore ad € 8.353,45;

- che la "Scheda di Partecipazione", compilata, sottoscritta e con allegata copia del documento d'identità in corso di validità del/i proponente/i, dovrà essere trasmessa al Comune di Rometta, **entro le ore 24,00 del giorno fissato per la scadenza**, esclusivamente:

- mediante posta elettronica certificata all'indirizzo protocollo@pec.comune.rometta.me.it;
- mediante consegna a mano all'Ufficio protocollo, nei giorni e negli orari di apertura al pubblico;
- invio per posta mediante raccomandata con ricevuta di ritorno;

Visti pareri favorevoli:

- del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica;
- del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

Visti:

- *il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;*
- *lo Statuto Comunale*
- *l'O.EE.LL. vigente in Sicilia;*

PROPONE CHE LA GIUNTA DELIBERI

1. *Di prendere atto della premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;*
2. *Di attivare per l'anno 2024 gli strumenti di Democrazia Partecipata previsti dall'art. 6 della L.R. n. 5/2014, e [ss.mm.ii](#) e dal Regolamento di Democrazia Partecipata approvato dal Consiglio Comunale di questo Comune con deliberazione n. 43 del 30/11/2020;*
3. *Di fissare, in via provvisoria e prudenziale, in € 8.353,45, l'importo da utilizzare nell'anno 2024 con forme di Democrazia Partecipata, giusta previsione riportata nel bilancio pluriennale 2024/2026 approvato dal Consiglio Comunale giusta delibera n 54 del 18/12/2023;*
4. *Di dare mandato al Responsabile dell'Area Amministrativa di predisporre e pubblicare l'Avviso Pubblico per l'attivazione degli strumenti di Democrazia partecipata secondo i termini e modalità di cui al Regolamento approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 43 del 30/11/2020, nonché la relativa "Scheda di partecipazione";*
5. *Dare atto che il presente provvedimento è soggetto all'obbligo di pubblicazione nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.. A tal fine il responsabile del procedimento di pubblicazione è il Responsabile dell'Area Amministrativa;*
6. *Procedere alla pubblicazione sul sito Istituzionale dell'Ente, sezione pubblicità notizia, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 22/2008. A tal fine il responsabile del procedimento di pubblicazione è il Responsabile dell'Area Amministrativa.*
7. *Di dichiarare l'adottanda deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.12, comma 2, della L. R. stante l'urgenza di procedere in merito.*

*IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
F.to Dott.ssa Giuliana TELLERI*

*IL PROPONENTE
IL SINDACO
F.to AVV. NICOLA MERLINO*

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, e ai sensi dell'art. 53 della legge 8.6.1990 n. 142 come recepita con l'art. 1 comma 1 lettera i) della L.R. 11.12.1991 n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 0.1 della L.R. 23.12.2000 N. 30:

- *Parere di regolarità tecnica favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Amministrativa Dott.ssa Giuliana Telleri;*
- *Parere di regolarità contabile favorevole espresso dal Responsabile dell'Area Economico Finanziaria Dott.ssa Antonia M.R. Pino;*

Con votazione unanime

DELIBERA

1. *Di approvare integralmente la proposta di deliberazione sopra riportata.*
2. *Di dichiarare, considerata l'urgenza dei provvedimenti conseguenti da adottare, con separata votazione resa all'unanimità dei voti favorevoli, la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, c. 2, L.R. 44/91.*

LA GIUNTA COMUNALE

IL SINDACO
Avv. Merlino Nicola

L'ASSESSORE ANZIANO
Antonino Cirino

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa L'Abbate Francesca